

SCENEGGIATURA ITALIANA

1

SCENA 1

DOPO I TITOLI

Lo schermo è nero. Si sente solo un respiro determinato e ritmato di qualcuno che sta compiendo uno sforzo, intercalato da alcune voci.

OVER * (Anna)
(respira in modo cadenzato e deciso)

OVER (Elia)
Come va...? Ce la fai...?

OVER (Luciana)
Ma dobbiamo proprio arrivare fino
in cima...?

OVER (Attilio)
Fermi un attimo...

OVER (Anna)
(quasi sovrapponendosi)
(respira in modo cadenzato e deciso)

OVER (Elia)
Beh, ormai...direi proprio di sì...

* OVER = VOICE OVER (VOCE SOPRA, fuori scena) quando il suono (dialogo, rumore, musica) proviene da una sorgente che non si trova nella scena)

SCENA 2

MONTE CAPANNE - EST. GIORNO

DISSOLVENZA IN APERTURA

Lungo il sentiero che porta alla cima, in un caldo pomeriggio di luglio, un gruppo eterogeneo di giovani arranca faticosamente. Sono in dieci, e il loro abbigliamento non è quello adatto a un'escursione, alcuni indossano solo il costume da bagno e ai piedi portano scarpe da tennis o zoccoli e ciabatte infradito. Uno di loro, ATTILIO, un trentenne con i capelli crespi e lineamenti marcati, sta scattando una serie di fotografie ai suoi amici. La prima a essere inquadrata è la figura sottile ma forte di ANNA che, con determinazione, quasi con furia, sta salendo davanti a tutti. Ma ad essere ripresi con un *FERMO IMMAGINE* sono ELIA, anche lui trentenne, alto, moro, con i tratti del viso virili, che si è voltato per aiutare LUCIANA, una bella ragazza, dalla figura slanciata il cui mutevole colore degli occhi tradisce una certa apprensione. Seguono AUGUSTO e FILIPPO, il primo procede con calma e porta sulla testa un buffo cappello di stoffa, l'altro, più massiccio, è tutto sudato e arranca sbuffando, alle sue gambe pelose e arrossate fanno da contrasto quelle abbronzate e ben tornite di MIETTA, una tipica bellezza romana, affiancata da ENRICO, magro e con i capelli ricci, che canticchia una canzone. Arrivano per ultimi GIOVANNA e ORESTE che, facendo finta di sorreggerla, ne approfitta per toccare le sode e procaci curve della ragazza appena contenute in un ridotto bikini. Quando Attilio decide di fotografare Anna si accorge che nell'inquadratura è solo una piccola figura lontana che ha ormai raggiunto la cima.

La MdP inquadra, con lo zoom, da dietro Anna in *PIANO AMERICANO* (è Attilio che la segue con l'obiettivo della sua macchina fotografica)

(continua)

(continua)

ANNA

(respira in modo cadenzato e deciso sembra quasi che abbia fretta)

STACCO su Elia e Luciana (la MdP li inquadra dall'alto in un *FERMO IMMAGINE* sempre attraverso l'obiettivo di Attilio)

ELIA

Forza, siamo quasi arrivati.

LUCIANA

Davvero? Ci siamo riusciti?!

SCATTO DELL'OTTURATORE *

ANNA(F.C.) **

(quasi sovrapponendosi)

(respira in modo cadenzato e deciso)

*Suoni, rumori, urla, ecc., riportati nei dialoghi vanno maiuscoli

** F.C. = FUORI CAMPO (quando la sorgente del suono non è visibile nell'immagine, ma esiste all'interno della scena) [si usa anche il termine VOCE F.C. per indicare la *Voce narrante*, quella cioè che racconta dall'esterno una serie di avvenimenti o esprime *Il punto di vista* di un personaggio]

SCENEGGIATURA AMERICANA

STACCO su Augusto ripreso in Campo Medio dall'alto, attraverso la macchina fotografica di Attilio.

AUGUSTO

Odio la montagna, sono venuto in
un'isola per stare al mare e mi tocca
arrampicarmi sulle *Dolomiti*.

La MdP zoomma su Filippo e lo fissa in un *FERMO IMMAGINE* nell'obiettivo di Attilio.

ATTILIO (OFF)*

Fermo!

FILIPPO (si ferma)

A chi lo dici, sto scoppiando... Come
cavolo si chiama questo posto?

SCATTO DELL'OTTURATORE

ANNA (OFF)

(respira in modo più affannato)

AUGUSTO

Monte Capanne...

STACCO su Enrico e Mietta in Campo Medio (attraverso l'obiettivo di Attilio)

ENRICO

(Canta una canzone in voga in quel periodo: "*I Watussi*")

Nel continente nero, paraponziponzipò,
alle falde del Kilimangiaro, paraponziponzipò,
ci sta un popolo di negri che ha inventato tanti balli...

MIETTA

Oh mammamia... non ce la faccio più.

SCATTO DELL'OTTURATORE

Dopo lo scatto Attilio gira di 180° l'obiettivo della macchina fotografica cogliendo nell'inquadratura Giovanna.

ATTILIO (OFF)

Un sorriso, prego.

GIOVANNA

Oddio, qualcuno mi aiuti, con queste scarpe
continuo a perdere l'equilibrio...

SCATTO DELL'OTTURATORE

ORESTE (entra di striscio nell'inquadratura e rovina la foto)
Non preoccuparti *cara*, ci sono qui io...

ATTILIO (OFF)

Sei il solito idiota!

* OFF = OFF - SCREEN (è il termine anglosassone che corrisponde al nostro FUORI CAMPO)

SCENEGGIATURA FRANCESE

STACCO su Anna la MdP, tramite l'obiettivo di Attilio, inquadra in *CAMPO LUNGO* e segue da dietro Anna, ormai piccola, davanti a tutti.

ANNA (F.C.)

(quasi sovrapponendosi)

(respira in modo più affannato)

Quando tutti sono arrivati, alcuni si gettano a terra affaticati, continuando a lamentarsi, sono un gruppo vocante e multicolore che contrasta con l'immobilità e il silenzio delle rocce. Anna, Elia e Luciana stanno in piedi e guardano il nuovo versante, poco più in là Attilio scatta delle foto al paesaggio. Anna fa un profondo respiro e allarga le braccia come per abbracciare l'intero panorama, un vento teso le scompiglia i capelli e fa aderire al suo corpo il vestito leggero che indossa, poi si volta verso gli altri per esortarli ad ammirare lo spettacolo. Luciana sembra intimidita dall'altezza e da quella vista e, con un gesto opposto a quello di Anna, serra le braccia intorno al proprio corpo, quasi a proteggersi. Leggermente in dietro, Elia le osserva, indeciso tra l'esuberanza di Anna e la fragilità di Luciana.

AUGUSTO

(in piedi, si è tolto il cappello e si
passa il dorso della mano sulla fronte
per asciugarla)
Che faticaccia, saranno quasi mille metri.
E ci tocca pure tornare indietro.

FILIPPO

(sdraiato per terra a braccia allargate)
Muio...non ci siamo neanche portati
da bere.

GIOVANNA

(seduta su un masso, si massaggia una caviglia, con voce lamentosa)

Oh povera me! Mi sono sicuramente slogata una caviglia. Come farò a tornare a casa?

6

ORESTE

(in ginocchio ai piedi di Giovanna, le prende la caviglia)

Lascia fare a me, adesso ci penso io...

ENRICO

(rivolto a Mietta)

Pensa, qui in inverno ci sarà anche la neve.

MIETTA

(si fa aria con le mani)

Magari ci fosse la neve! Non farebbe così caldo.

ANNA

(dopo aver respirato a fondo)

Guardate!...(allarga le braccia, poi indica ad una ad una le isole)...Giglio, Montecristo, Pianosa, Capraia, Gorgona, Palmajola, Cèrboli, Giannutri. E laggiù... la Corsica!

ELIA

Effettivamente, una montagna in mezzo al mare...circondata da isole, è uno spettacolo diverso da una montagna in una pianura....

LUCIANA

(si guarda intorno smarrita)

Beh...certo.

FILIPPO

Sì, nel senso che qui non ci sono neppure uno e una funivia...Benedetta la civiltà!

ATTILIO

(rivolto al gruppo, smettendo di fotografare)

Piantatela di lamentarvi sempre! Possibile che va mai bene niente?

DISSOLVENZA SUL GRUPPO A TERRA